

Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 28/11/2005 n. 6638  
legge 109/94 Articoli 20, 21 - Codici 20.2.3, 21.1

Di portata generale è la considerazione che nell'appalto concorso, a seguito delle fasi preliminari pubbliche di verifica e riscontro dei plichi presentati e dei documenti in essi contenuti, interviene la valutazione tecnico-qualitativa dell'offerta, che certamente deve essere effettuata in seduta riservata, al fine di evitare influenze esterne sui giudizi dei membri della Commissione giudicatrice (Sez. V, n. 5421 del 2002). Siffatta esigenza di riservatezza delle sedute della commissione, per ciò che concerne la valutazione dell'offerta tecnico-qualitativa dei singoli concorrenti, si coniuga con l'esigenza ulteriore di segretezza dell'offerta economica, fintato che le valutazioni in parola non siano state portate a compimento. La regola della continuità e l'esigenza di speditezza consentono dunque - in assenza di una norma che fissi l'inderogabilità della seduta pubblica per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica - di proseguire, in seduta riservata, anche all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, in quanto, come già osservato dalla Sezione (nella richiamata decisione n. 2235 del 14 aprile 2000) "la loro consistenza risulta dagli atti scritti che le contengono ai quali, insieme ai verbali da cui risulta la loro comparazione, la legge assicura l'accesso a chi vi abbia interesse".